



Allegato 2

PSR CALABRIA 2014-2020

Piano di sviluppo aziendale

Misura 4.1.1

Riconversione varietale nel settore agrumicolo.

Nuovi impianti di agrumi.

Misura 4.1.3

Sistemi irrigui al servizio degli agrumeti

Annualità 2021

Sommario

1	Anagrafica	4
2	Condizioni di ammissibilità	4
2.1	Intervento 4.1.1.....	4
2.2	Intervento 4.1.3.....	6
3	Progetto di investimento	6
3.1	Descrizione sintetica del progetto di investimento (intervento 4.1.1 + eventuale intervento 4.1.3) ...	6
3.2	Relazione tecnica intervento 4.1.1.....	8
3.3	Relazione tecnica 4.1.3 (Impianti di irrigazione).....	10
3.4	Quadro economico dell'investimento.....	13
3.4.1	Informazioni generali.....	13
3.4.2	Voci di spesa obbligatoriamente a costo standard relative agli impianti arborei (intervento 4.1.1) 13	
3.4.3	Eventuali voci di spesa a costo reale relative alle reti di protezione al servizio degli agrumeti ed alle royalties per varietà agrumicole brevettate (intervento 4.1.1).	14
3.4.4	Voci di spesa a costo reale intervento 4.1.3.....	16
3.5	Conto economico.....	19
3.6	Stato patrimoniale attivo.....	19
3.7	Stato patrimoniale passivo.....	20
4	Criteri di selezione Intervento 4.1.1	21
4.1	Criterio n.1 “Maggiore incremento della dimensione economica in Standard output dell’azienda agricola proponente”.....	21
4.2	Criterio n. 2 “Innovazione di prodotto”.....	21
4.3	Criterio n. 3 “Maggiore coerenza dell’investimento con le priorità di filiera”.....	22
4.4	Criterio n.4: “Appartenenza dell’impresa proponente ad una fascia di dimensione economica più piccola”.....	23
4.5	Criterio n. 5: “Localizzazione dell’iniziativa in zona svantaggiata”.....	24
4.6	Criterio n. 6: “Prodotti con certificazione di qualità”.....	25
4.7	Criterio n. 7: “Appartenenza del proponente ad un progetto integrato di filiera”.....	26
4.8	Criterio n.8: “Efficienza della spesa e capacità del soggetto proponente di fare fronte al cofinanziamento del programma di spesa”.....	26
4.9	Criterio n. 9 “Criteri aggiuntivi”.....	27
4.10	Criterio n.10: “Requisiti soggettivi del richiedente”.....	27
5	Criteri di selezione Intervento 4.1.3	28
5.1	Criterio di selezione n. 1 “Localizzazione dell’iniziativa in territorio soggetto ad un rischio desertificazione più elevato”.....	28
6	Conclusioni	28



6.1 Ulteriori elementi descrittivi ritenuti utili dal progettista per la validità del progetto.....28 Allegato 2

1 Anagrafica

Tabella 1 - Anagrafica dell'impresa

Denominazione	
Forma giuridica	
Partita IVA	
PEC	
Titolare o rappresentante legale	<i>Nome, cognome, codice fiscale</i>
Data di nascita del titolare o rappresentante legale	<i>gg/mm/aaaa</i>
Numero di telefono fisso	
Numero di telefono mobile	

2 Condizioni di ammissibilità

2.1 Intervento 4.1.1

Tabella 2 - Condizioni di ammissibilità 4.1.1

Interventi e Azione attivati	<u>Attivazione obbligatoria dell'intervento 4.1.1 (Scegliere una sola azione)</u>						
	<input type="checkbox"/> Azione A (riconversione varietale, compreso il reimpianto di agrumeti estirpati negli ultimi 10 anni) <input type="checkbox"/> Azione B (nuovi impianti di agrumi)						
	<u>Attivazione facoltativa dell'intervento 4.1.3</u>						
	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no						
Iscrizione al Registro Imprese CCIAA di		num.		dal		Sezione	
Codice ATECO							

Allegato 2

<p>Impresa in difficoltà¹</p>	<p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p>			
<p>Qualifica del Titolare o rappresentante legale</p> <p><small>*Informazione rilevante ai fini dei criteri di selezione, si veda la sezione 4.</small></p>	<p><input type="checkbox"/> Imprenditore Agricolo Professionale (IAP)* <input type="checkbox"/> Coltivatore Diretto (CD)* <input type="checkbox"/> Datore di lavoro agricolo</p> <p><i>Indicare la natura e gli estremi della documentazione probante (certificato IAP, posizione INPS o altro)</i></p> <p>_____</p>			
<p>Produzione standard dell'impresa agricola (€)</p> <p><small>*Informazione rilevante ai fini dei criteri di selezione, si veda la sezione 4.</small></p>	<p>PS alla data di presentazione della domanda</p> <p>_____ €*</p>	<p><u>Esclusivamente in caso di cambio OTE</u>, se il richiedente intende giustificare la dimensione economica minima in funzione dei risultati dell'investimento, la PS prevista a conclusione del progetto è pari a _____ €² *</p>	<p>Localizzazione*</p> <p><input type="checkbox"/> Zona montana/svantaggiata <input type="checkbox"/> Zona ordinaria</p>	
<p>Superficie oggetto di investimento</p>	<p><i>Indicare gli estremi catastali dei terreni oggetto di riconversione varietale/impianto di agrumi (inserire altre righe se necessario).</i></p> <p><i>Ai fini della verifica in sede istruttoria, faranno fede le informazioni contenute nel fascicolo aziendale, del quale si raccomanda il puntuale aggiornamento preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno.</i></p> <p><i>Le informazioni cartografiche relative alla localizzazione delle superfici oggetto di investimento devono essere trasmesse, <u>in allegato a questo Piano di sviluppo aziendale</u>, anche in formato vettoriale (*.shp) e georeferenziate nel sistema di riferimento cartografico WGS 84 proiezioni UTM fuso 33 N.</i></p> <p><i>Ai fini dell'ammissibilità, ciascuna delle particelle oggetto di investimento deve essere localizzata, totalmente o parzialmente, all'interno dell'area vocata all'agrumicoltura per come contrassegnata nella Carta attitudinale dell'agrumicoltura della Calabria.</i></p>			
	<p>Comune</p>	<p>Foglio</p>	<p>Particella</p>	<p>Superficie oggetto di investimento (ha)</p>

¹Ai sensi ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale (Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei Settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/C 204/01) e degli Orientamenti dell'Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C249/01)

² In tal caso la PS minima ammissibile è pari a 24.000 € (zone svantaggiate) o 30.000 € (zone ordinarie).

			Totale ha	

2.2 Intervento 4.1.3³

Tabella 3 - condizioni di ammissibilità 4.1.3

Estremi dell'autorizzazione alla estrazione della risorsa idrica ⁴	Autorizzazione n. _____ del _____ Rilasciata da _____
Conferma che l'investimento non riguarda corpi idrici definiti in condizioni non "buone" nel pertinente Piano di gestione delle acque in relazione alla quantità di acqua	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no <i>N.B. una descrizione dello stato quali-quantitativo dei corpi idrici interessati dall'investimento deve essere fornita nella relazione tecnica 4.1.3 (sezione 3.3)</i>
Conferma che l'investimento non comporta un aumento della superficie irrigata	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

3 Progetto di investimento

3.1 Descrizione sintetica del progetto di investimento (intervento 4.1.1 + eventuale intervento 4.1.3)

Descrivere sinteticamente il progetto di investimento, con riferimento all'intervento 4.1.1 e, se del caso, all'attivazione dell'intervento 4.1.3.

Indicare le ragioni produttive, commerciali ed economiche ed illustrare gli effetti attesi.

Confermare, preliminarmente, il rispetto delle condizioni generali relative all'ammissibilità dell'investimento.

Con riferimento a specifiche disposizioni attuative del bando,

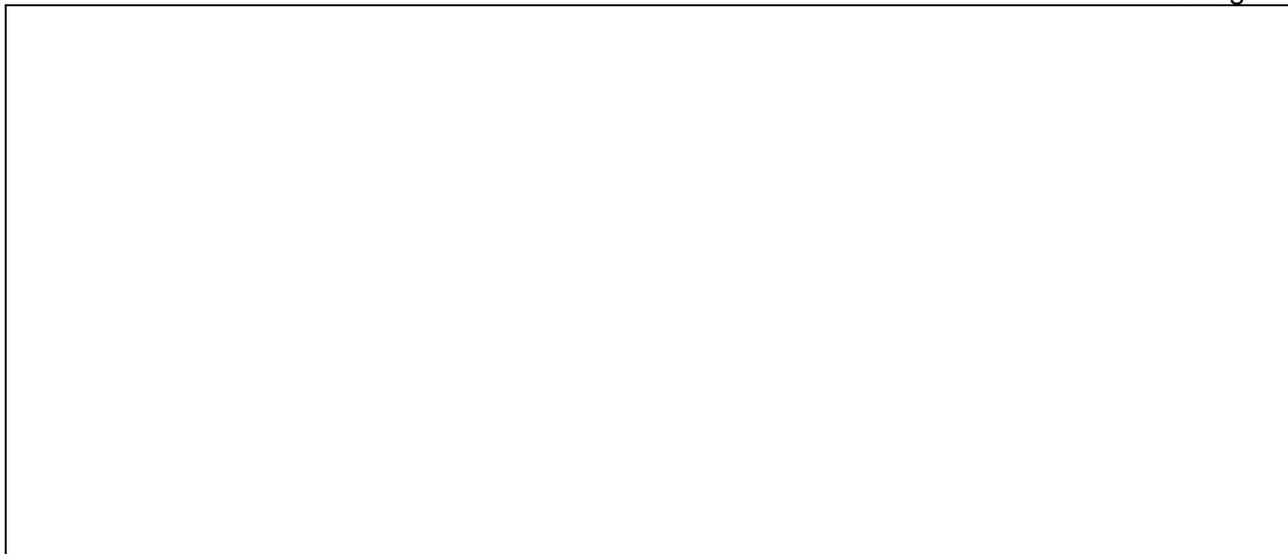
si conferma che il progetto di investimento non riguarda agrumeti o impianti di irrigazione per la cui realizzazione è già stato concesso, negli ultimi 10 anni, un sostegno pubblico e/o che sono ancora

³ Compilare solo in caso di attivazione dell'intervento 4.1.3

⁴ Con riferimento alle procedure per l'autorizzazione al prelievo dell'acqua, si rimanda alla nota del Dipartimento regionale "Tutela dell'Ambiente" prot. n. 408357 del 11/12/2020, reperibile tra i documenti utili al bando.

assoggettati a vincoli o impegni relativi al loro mantenimento.

- si conferma che le spese relative al progetto di investimento non sono già state sostenute alla data di presentazione della domanda.



3.2 Relazione tecnica intervento 4.1.1

Inserire qui la relazione tecnica relativa all'investimento di riconversione varietale/nuovo impianto di agrumi di cui all'intervento 4.1.1.

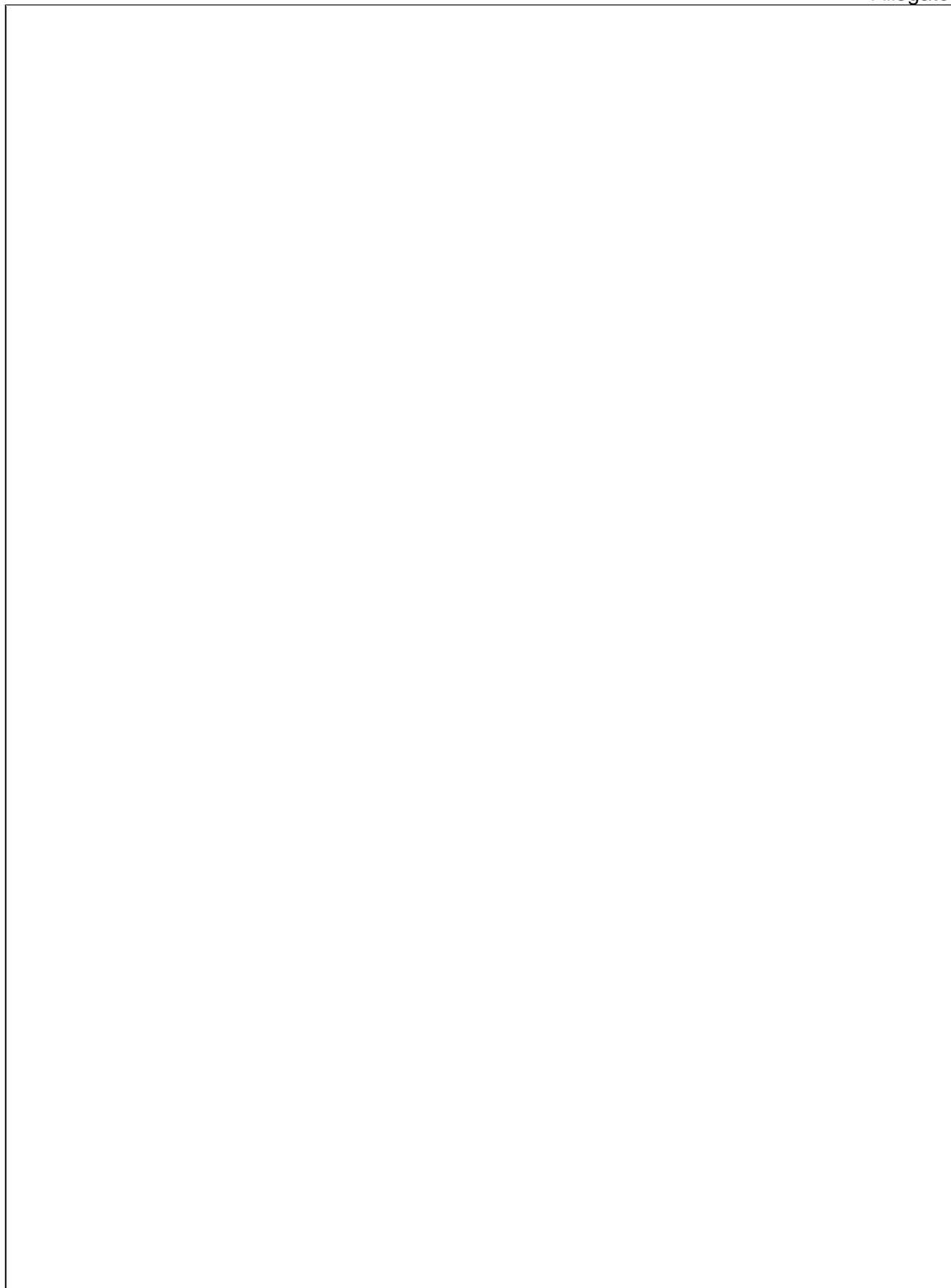
In caso di utilizzo di varietà brevettate, qualora si richieda il contributo sulle royalties, o in caso di acquisto di attrezzature speciali, per le quali non è possibile presentare 3 preventivi, indicare i relativi costi e giustificare la ragionevolezza (par. 9 delle disposizioni attuative).

Confermare, preliminarmente, il rispetto delle condizioni generali relative all'ammissibilità dell'investimento.

Completare, alla fine della relazione, l'elenco dei documenti tecnici da allegare al Piano di sviluppo aziendale.

Con riferimento a specifiche disposizioni attuative del bando,

- in caso di reimpianto di agrumeti estirpati, confermare che l'estirpazione è avvenuta entro i dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando (tale dichiarazione sarà verificata sulla base dello storico delle particelle).
- in caso di riconversione verso varietà tardive o nuovo impianto di varietà tardive, si conferma che la superficie oggetto di investimento non è soggetta a gelate primaverili o frequenti cali di temperature



Elenco allegati

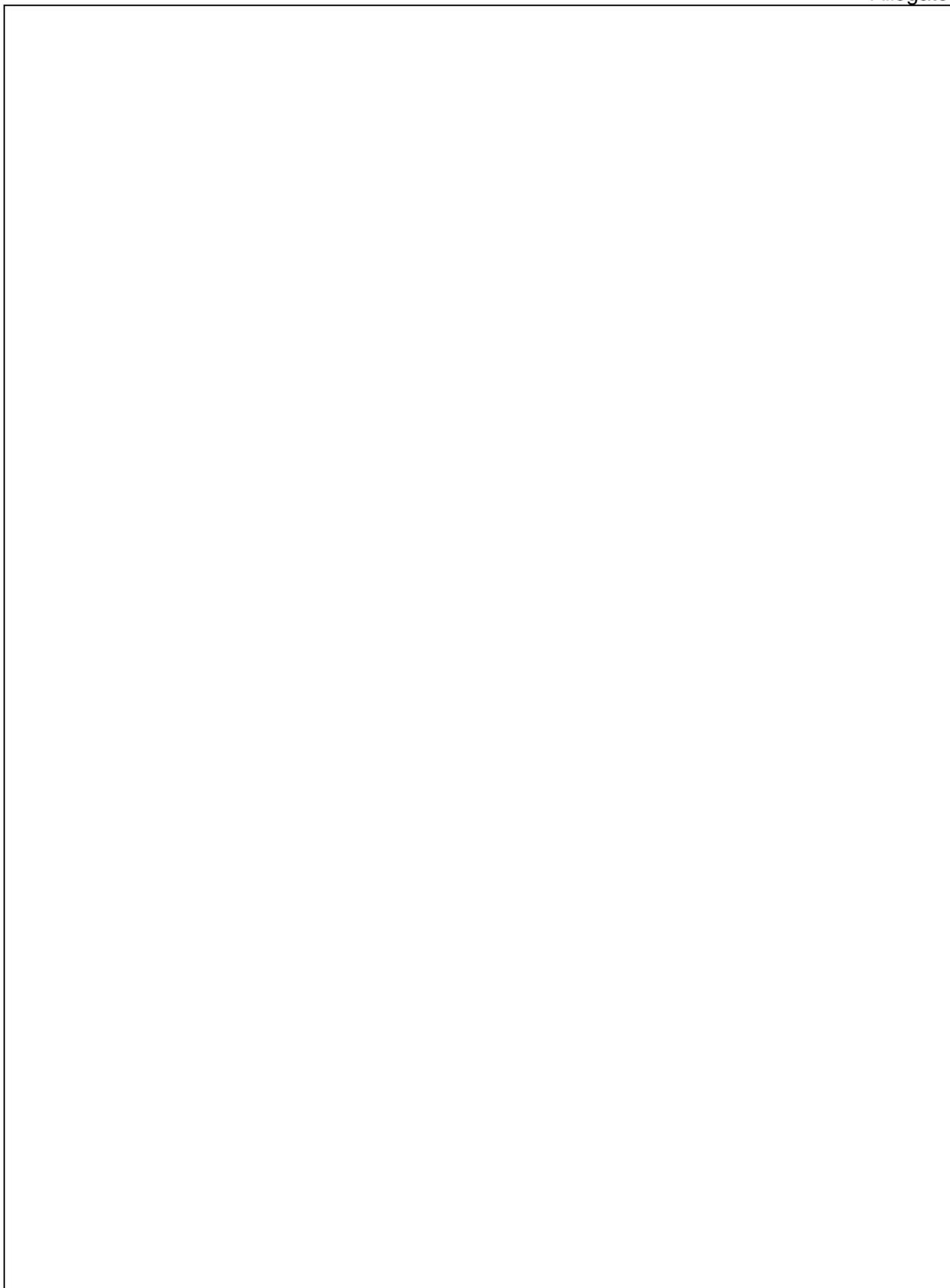
- Cartografia in formato vettoriale (*.shp) e georeferenziata nel sistema di riferimento cartografico WGS 84 proiezioni UTM fuso 33
- Documentazione fotografica ex ante (coerentemente con punto 13.1 disposizioni attuative) (specificare...)
- Elaborati grafici (specificare ...)
- Storico delle particelle in caso di reimpianto di agrumeti estirpati
- Altro (specificare...)

3.3 Relazione tecnica 4.1.3 (Impianti di irrigazione)

Inserire qui la relazione tecnica relativa all'intervento 4.1.3. Con riferimento alle condizioni di ammissibilità previste per l'intervento 4.1.3, illustrare:

- *la tipologia e le caratteristiche tecniche dell'impianto di irrigazione;*
- *la descrizione dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici sotterranei e dei corpi idrici superficiali interessati dall'investimento, coerentemente con quanto contenuto nel Piano di Bacino;*
- *il bilancio idrico riferito alle singole colture ed alle superfici, collegato al criterio di selezione n.1 dell'intervento 4.1.3;*
- *la situazione ex-ante dei consumi idrici dell'azienda, con annessa documentazione probatoria (bollette, canoni relativi ai due anni precedenti la domanda di sostegno);*
- *la situazione ex post dei consumi idrici aziendali e, in particolare, la dimostrazione del conseguimento, grazie all'investimento, di un più efficiente uso dell'acqua con specifico riferimento ai requisiti di ammissibilità della spesa per gli impianti irrigui di cui al paragrafo 8.2 delle disposizioni attuative.*
- *in caso di acquisto di attrezzature speciali, per le quali non è possibile presentare 3 preventivi, indicare i relativi costi e giustificarne la ragionevolezza (par. 9 delle disposizioni attuative).*

Completare, alla fine della relazione, l'elenco dei documenti tecnici da allegare al Piano di sviluppo aziendale.



Indice sintetico del risparmio idrico da conseguire attraverso l'investimento⁵				
Tipologia di impianto irriguo	Consumi annuali ex ante (m³ acqua)	Consumi annuali ex post (m³ acqua)	Risparmio minimo %	Risparmio previsto %
Ammodernamento di impianti già efficienti (irrigazione a basso volume)			>5%	
Riconversione irrigua da sistemi ad aspersione (o sistemi a sommersione, scorrimento, infiltrazione laterale) verso sistemi di irrigazione localizzata			>25%	

Elenco allegati

- Cartografia in formato vettoriale (*.shp) e georeferenziata nel sistema di riferimento cartografico WGS 84 proiezioni UTM fuso 3
- Documentazione probatoria dei consumi idrici dell'azienda (bollette, canoni relativi ai due anni precedenti la domanda di sostegno)
- Documentazione fotografica ex ante (coerentemente con punto 13.1 disposizioni attuative) (specificare ...)
- Altro (specificare...)

⁵ In caso di più impianti irrigui della stessa tipologia inserire i dati medi.



3.4 Quadro economico dell'investimento

3.4.1 Informazioni generali

Tabella 4 - Informazioni generali

L'impresa recupera l'IVA?	<input type="checkbox"/> sì (l'IVA non è ammissibile al sostegno del PSR) <input type="checkbox"/> no (l'IVA è ammissibile al sostegno del PSR)
Percentuale di contributo concedibile	<input type="checkbox"/> 45% (aree ordinarie) <input type="checkbox"/> 55% (aree montane o svantaggiate)

3.4.2 Voci di spesa obbligatoriamente a costo standard relative agli impianti arborei (intervento 4.1.1)

Per ogni agrumeto oggetto di riconversione varietale o nuovo impianto, elencare le voci di spesa a costo standard scegliendo i pertinenti elementi dai menu a tendina ed inserendo i relativi costi. Aggiungere altre righe se necessario.

N.B. Il numero progressivo assegnato a ciascun agrumeto lo identifica in maniera univoca e deve essere correttamente associato, nella compilazione delle tabelle successive, alle voci di spesa dell'intervento 4.1.1 e dell'intervento 4.1.3 che si riferiscono allo stesso agrumeto.

Tabella 5 - voci di spesa a costo standard 4.1.1

Agrumeto n.	Dati catastali	Tipo di riconversione varietale o nuovo impianto ⁶ (da-verso)	Criterio di selezione n. 2 ⁷	Tipo di impianto	Classe di superficie ⁸	Costo standard/ha (o costo standard/pianta ⁹)	Superficie (o n. di piante ¹⁰)	Spesa richiesta (= costo standard totale)	Contributo richiesto
-------------	----------------	--	---	------------------	-----------------------------------	---	--	---	----------------------

⁶ Per l'intervento 4.1.1 azione B, scegliere "nuovo impianto" nel primo menu a tendina

⁷ Utilizzo di varietà brevettate negli ultimi 5 anni.

⁸ Indicazione non pertinente in caso di reinnesto di agrumi

⁹ Solo in caso di reinnesto di agrumi

¹⁰ Solo in caso di reinnesto di agrumi

Allegato 2

1	Comune: Foglio: Particella:	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.				
2	Comune: Foglio: Particella:	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.				
3	Comune: Foglio: Particella:	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.				
Totale voci di spesa a costo standard 4.1.1										

3.4.3 *Eventuali voci di spesa a costo reale relative alle reti di protezione al servizio degli agrumeti ed alle royalties per varietà agrumicole brevettate (intervento 4.1.1).*

N.B. Indicare sempre il numero progressivo dell'agrumeto a cui si riferisce ciascuna voce di spesa, rispettando l'elenco della tabella 5. Aggiungere altre righe se necessario

Tabella 6 - Voci di spesa a costo reale 4.1.1

I. Voci di spesa definite sulla base del Prezzario regionale Agricoltura											
Voce di spesa riferita all'agrumeto n.	Dati catastali	Criterio di selezione n. 2	Codice Prezzario	Descrizione voce di spesa	Unità di misura	Quantità	Spesa unitaria	Spesa totale IVA esclusa	IVA	Spesa richiesta	Contributo richiesto
	Comune:	<input type="checkbox"/> sì									

	Foglio:	<input type="checkbox"/> no									
	Particella:										
	Comune:	<input type="checkbox"/> sì									
	Foglio:	<input type="checkbox"/> no									
	Particella:										

II. Voci di spesa definite sulla base dell'analisi comparativa di preventivi¹¹

Voce di spesa riferita all'agrumeto n.	Dati catastali	Criterio di selezione n. 2	Descrizione voce di spesa	Spesa totale IVA esclusa	IVA	Spesa richiesta	Contributo richiesto
	Comune:	<input type="checkbox"/> sì					
	Foglio:	<input type="checkbox"/> no					
	Particella:						
	Comune:	<input type="checkbox"/> sì					
	Foglio:	<input type="checkbox"/> no					
	Particella:						

III. Voci di spesa definite sulla base di una relazione (da inserire nella relazione tecnica alla sezione 3.2) che giustifica l'assenza di tre preventivi¹²

Voce di spesa riferita all'agrumeto n.	Dati catastali	Criterio di selezione n. 2	Descrizione voce di spesa	Spesa totale IVA esclusa	IVA	Spesa richiesta	Contributo richiesto

¹¹ Allegare, per ciascuna voce di spesa, 3 preventivi analitici e confrontabili, trasmessi da fornitori indipendenti.

¹² Per quanto riguarda le royalties, la "spesa richiesta" deve essere pari al 40% del costo totale relativo alle royalties. Il contributo richiesto deve essere calcolato sulla base dell'aliquota del 45% o 55% a seconda della localizzazione dell'azienda.

Allegato 2

	Comune:	<input type="checkbox"/> sì							
	Foglio:	<input type="checkbox"/> no							
	Particella:								
	Comune:	<input type="checkbox"/> sì							
	Foglio:	<input type="checkbox"/> no							
	Particella:								
Totale voci di spesa a costi reali 4.1.1									
Spese generali						Spesa IVA esclusa	IVA	Spesa richiesta	Contributo richiesto
Totale spese generali dell'investimento 4.1.1									
Totale generale investimento 4.1.1									

3.4.4 Voci di spesa a costo reale intervento 4.1.3

N.B. Non sono ammissibili al sostegno i sistemi irrigui al servizio di agrumeti che non sono oggetto investimento nell'ambito dell'intervento 4.1.1.

*Indicare sempre il numero progressivo dell'agrumeto a cui si riferisce ciascuna voce di spesa, **rispettando l'elenco della tabella 5**. Aggiungere righe se necessario.*

Tabella 7 - Voci di spesa a costo reale 4.1.3

I. Voci di spesa definite sulla base del Prezzario regionale Agricoltura

Sistema	Dati catastali	Codice	Descrizione voce di spesa	Unità di	Quantità	Spesa unitaria	Spesa totale	IVA	Contributo
---------	----------------	--------	---------------------------	----------	----------	----------------	--------------	-----	------------

irriguo al servizio dell'agrumeto n.		Prezzario		misura			IVA esclusa		Spesa richiesta	richiesto
	Comune: Foglio: Particella:									
	Comune: Foglio: Particella:									

II. Voci di spesa basate sulla base dell'analisi comparativa di preventivi¹³

Sistema irriguo al servizio dell'agrumeto n.	Dati catastali	Descrizione voce di spesa	Spesa totale IVA esclusa	IVA	Spesa richiesta	Contributo richiesto
	Comune: Foglio: Particella:					
	Comune: Foglio: Particella:					

¹³ Allegare, per ciascuna voce di spesa, 3 preventivi analitici e confrontabili, trasmessi da fornitori indipendenti.

	Comune: Foglio: Particella:					
IV. Voci di spesa definite sulla base di una relazione (da inserire nella relazione tecnica alla sezione 3.3) che giustifica l'assenza di tre preventivi						
Sistema irriguo al servizio dell'agrumeto n.	Dati catastali	Descrizione voce di spesa	Spesa totale IVA esclusa	IVA	Spesa richiesta	Contributo richiesto
	Comune: Foglio: Particella:					
	Comune: Foglio: Particella:					
Totale voci di spesa a costi reali 4.1.3						
Spese generali dell'investimento 4.1.3						
Totale generale investimento 4.1.3						

3.5 Conto economico

N.B. I dati da prendere in considerazione per la compilazione del Conto economico, per gli esercizi ante investimenti, sono quelli desumibili dalla contabilità aziendale nel caso in cui non si rediga il bilancio ordinario di esercizio.

Per quanto riguarda l'indicazione degli esercizi ante investimento, l'impresa può indicare gli esercizi relativi agli ultimi due bilanci depositati oppure, in mancanza di tale obbligo, gli esercizi che considera chiusi.

CONTO ECONOMICO					
		Ante investimenti		Post investimenti	
		Esercizio 20__	Esercizio 20__	Esercizio precedente regime	Esercizio a regime
+	Ricavi netti da vendite				
+	Rimanenze finali prodotti finiti				
-	Rimanenze iniziali prodotti finiti				
+	Altri ricavi e proventi				
=	VALORE DELLA PRODUZIONE				
-	Costi delle materie prime				
-	Altri costi di gestione (fissi e variabili)				
+	Rimanenze finali materie prime				
-	Rimanenze iniziali materie prime				
-	Costo del lavoro				
-	Ammortamenti				
=	REDDITO OPERATIVO				
+	Ricavi non caratteristici				
-	Costi non caratteristici				
+	Proventi finanziari				
-	Oneri finanziari				
+	Proventi straordinari				
-	Oneri straordinari				
=	REDDITO ANTE IMPOSTE				
-	Imposte				
=	REDDITO NETTO				

3.6 Stato patrimoniale attivo

N. B. I dati da prendere in considerazione per la compilazione dello Stato patrimoniale, per gli esercizi ante investimenti, sono quelli desumibili dalla contabilità aziendale nel caso in cui non si rediga il bilancio ordinario di esercizio.

Si ricorda, inoltre, che il totale impieghi dello Stato patrimoniale attivo deve essere, per ciascun anno, uguale al totale fonti dello Stato patrimoniale passivo.

Per quanto riguarda l'indicazione degli esercizi ante investimento, l'impresa può indicare gli esercizi relativi agli ultimi due bilanci depositati oppure, in mancanza di tale obbligo, gli esercizi che considera chiusi.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Allegato 2

	Ante investimenti		Post investimenti	
	Esercizio 20__	Esercizio 20__	Esercizio precedente regime 20__	Esercizio a regime 20__
Immobilizzazioni Immateriali				
Immobilizzazioni materiali				
Immobilizzazioni Finanziarie e Partecipazioni				
TOTALE ATTIVO FISSO				
Rimanenze finali				
Crediti verso clienti				
Altri crediti a breve				
Banca c/c				
Cassa				
TOTALE CAPITALE CIRCOLANTE				
TOTALE IMPIEGHI				

3.7 Stato patrimoniale passivo

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
	Ante investimenti		Post investimenti	
	Esercizio 20__	Esercizio 20__	Esercizio precedente regime 20__	Esercizio a regime 20__
Fornitori				
Banche				
Altri debiti a breve				
Totale passività a breve				
Finanziamento soci				
Altri debiti a m/l termine				
Mutui				
TFR				
Totale passività consolidate				
TOTALE CAPITALE DI TERZI				
Capitale netto				
Capitale sociale				
Riserve				
Riserva legale				
Riserve statutarie				
Altre riserve				

Utile di esercizio				
TOTALE MEZZI PROPRI				
TOTALE FONTI				

4 Criteri di selezione Intervento 4.1.1

4.1 Criterio n.1 “Maggiore incremento della dimensione economica in Standard output dell’azienda agricola proponente”

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	punti	Punteggio autovalutazione
1	Maggiore incremento della dimensione economica in Standard output dell’azienda agricola proponente	Max 5	1.1 Incremento in Standard Output o incremento della redditività aziendale >30%	5	
			1.2 Incremento in Standard Output o incremento della redditività aziendale $\geq 20\%$ e $\leq 30\%$	2	
Punteggio totale					
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio					
Indice			Valore Prima dell’investimento	Valore post investimento	
Standard Output (SO)					

Reddito operativo (RO)		
Totale impieghi		
ROI (Reddito Operativo/Totale Impieghi)		

N.B. Elementi da prendere in considerazione ai fini dell’attribuzione del punteggio

Il punteggio è attribuibile se uno degli indici (SO o ROI) aumenta della percentuale prevista nel criterio.

Nel presente bando, il valore SO può aumentare solo in caso di reimpianto su terreni che erano occupati da un agrumeto estirpato negli ultimi 10 anni oppure in caso di nuovo impianto. Il valore SO ante investimento deve essere uguale a quello indicato nella tabella relativa ai criteri di ammissibilità.

In caso di incremento del ROI, i valori ante e post investimento del reddito operativo e del totale impieghi devono essere uguali a quelli riportati nelle tabelle del conto economico e stato patrimoniale.

Il RO ed il totale impieghi da prendere in considerazione sono quelli relativi all’ultimo anno ante investimenti ed all’esercizio a regime.

4.2 Criterio n. 2 “Innovazione di prodotto”

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	punti	Punteggio Autovalutazione
	Maggiore valore aggiunto prodotto,	Max 2	Investimenti che introducono l'utilizzo di tecniche e	2	

Allegato 2

2	innovazione di prodotto o di funzione d'uso del prodotto e maggiore redditività dell'impresa		tecnologie innovative: macchinari/attrezzature/impianti brevettati nei cinque anni precedenti la pubblicazione del bando (almeno 15% investimento)		
Punteggio totale					
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio					
Totale spese brevettate nei cinque anni precedenti la pubblicazione del bando <i>(fare riferimento alle voci di spesa indicate nelle tabelle ai paragrafi 3.4.2 e 3.4.3 per le quali è stato indicato "si" nella colonna relativa al criterio di selezione n. 2)</i>					Spesa richiesta €
Totale investimento 4.1.1					
% spese brevettate su investimento 4.1.1					
<p>N.B. Elementi da prendere in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio</p> <p><i>Nell'ambito di questo bando, il punteggio è attribuibile in caso di <u>utilizzo di varietà agrumicole</u> e/o di <u>reti di protezione</u> degli agrumeti brevettati entro i cinque anni precedenti la pubblicazione del bando.</i></p> <p><i>Per verificare il raggiungimento del limite minimo del 15% dell'investimento si prenderà in considerazione la somma delle voci di spesa interessate da brevetti (es. costo standard dell'impianto arboreo per il quale si utilizzano varietà brevettate; costo reti di protezione brevettate; royalties entro i limiti di ammissibilità della spesa per come indicati nelle disposizioni attuative) rispetto al costo totale dell'intervento 4.1.1.</i></p>					

4.3 Criterio n. 3 "Maggiore coerenza dell'investimento con le priorità di filiera"

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	Punti	Punteggio Autovalutazione
3	Maggiore coerenza dell'investimento con le principali indicazioni (targhettizzazione dell'intervento del PSR) emerse nell'analisi di contesto, per come richiamate nelle informazioni specifiche dell'intervento "focalizzazione del sostegno verso aziende agricole in linea con l'analisi SWOT	Max 7	Punteggio basato sull'incidenza percentuale dell'investimento riferito alle priorità di filiera, almeno un intervento che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale	Max 7	
Punteggio totale					

N.B. Elementi da prendere in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio

Il punteggio massimo attribuibile con questo criterio nel presente bando è pari a 7 punti, così ripartiti:

- 4 punti alle riconversioni varietali/nuovi impianti verso clementine e verso limone (var. femminello) nelle rispettive aree di produzione IGP;
- 3 punti alle domande che attivano anche l'intervento 4.1.3.

Per la verifica della corretta attribuzione dei 4 punti, si prenderanno in considerazione le informazioni della tabella 3.4.2 (Comune di riferimento e varietà agrumicola post riconversione/impianto).

4.4 Criterio n.4: "Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica più piccola"

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	Punti	Punteggio autovalutazione
4	Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica più piccola	Max 8	4.1 da 12.000 (in zone soggette a svantaggi naturali)/15.000 € a 25.000 € in Standard Output	8	
			4.2 da 25.000 € a 50.000 € in Standard Output	7	
			4.3 da 50.000 € a 100.000 € in Standard Output	5	
			4.4 da 100.000 € a 150.000 € in Standard Output	2	
			4.5 da 150.000 € a 250.000 € in Standard Output	1	
Punteggio totale					
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio					

Produzione Standard dell'azienda agricola ¹⁴	Descrizione (Colture)	Macrouso/ Specie	€/ha	Superficie (ha)	PS	
	Totale SAU					
	Descrizione (animali)	Macrouso/ Specie	€/capo	Capi	PS	
Descrizione Attività connesse ¹⁵			Incidenza % su PS		PS	

¹⁴ Per la compilazione della tabella, si faccia riferimento ai documenti disponibili al link <http://www.calabriapsr.it/documenti/documenti>, alla voce "Produzioni Standard".

¹⁵ Le informazioni utili alla descrizione delle attività connesse possono essere reperite, sempre nella sezione del sito relativa alle produzioni standard, consultando gli allegati A "Criteri di calcolo" e B "Incidenza attività extra-agricole (attività connesse sulla Produzione Standard aziendale)".

		Totale PS aziendale	
OTE ¹⁶	Scegliere un elemento.		
<p>N.B. Elementi da prendere in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio</p> <p>Per l'attribuzione del punteggio si deve prendere in considerazione la PS dell'azienda agricola per come indicata nella tabella relativa alle condizioni di ammissibilità.</p> <p>Per la verifica della corretta attribuzione del punteggio si potrà fare riferimento alle informazioni presenti sul fascicolo aziendale.</p>			

4.5 Criterio n. 5: "Localizzazione dell'iniziativa in zona svantaggiata"

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	punti	Punteggio autovalutazione
5	Localizzazione dell'iniziativa in territorio svantaggiato (importanza decrescente: zone di montagna di cui all'art. 32 del Regolamento (UE) 1305/2013, aree rurali classificate dal Programma come aree "D" e "C"	Max 4	5.1 Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area montana	4	
			5.2 Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in aree svantaggiate e/o aree D	3	
			5.3 Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area C	1	
Punteggio totale					
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio					
Localizzazione					Ha
Superficie aziendale localizzata in area montana ¹⁷					
Superficie aziendale localizzata in area svantaggiata ¹⁸					
Superficie aziendale localizzata in area D ¹⁹					
Superficie aziendale localizzata in area C					
Superficie aziendale totale (SAT)					

¹⁶ L'OTE è l'Orientamento Tecnico-Economico prevalente di un'azienda (Reg. CE n. 1242/2008): ad esempio, un'azienda agricola ricade nell'OTE "Seminativi" nel caso in cui almeno il 66% (i due terzi) del valore della produzione dell'azienda ai prezzi franco azienda (la cosiddetta Produzione Standard) è generato da colture tipo seminativi (e.g. cereali, orticole a pieno campo, oleaginose, etc.).

¹⁷ Si veda "Elenco Comuni montani" consultabile nella sezione "Cartografia e zonizzazione" del sito del PSR.

¹⁸ Si veda "Elenco Comuni svantaggiati e fogli catastali svantaggiati dei Comuni parzialmente montani" consultabile nella sezione "Cartografia e zonizzazione" del sito del PSR

¹⁹ Si veda Classificazione Comuni rurali PSR 2014-2020 consultabile nella sezione "Cartografia e zonizzazione" del sito del PSR.

N.B. Elementi da prendere in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio

Per la verifica della corretta attribuzione del punteggio si farà riferimento alle informazioni presenti sul fascicolo aziendale ed agli elenchi regionali dei Comuni C e D, delle aree montane ed alla nuova delimitazione delle aree svantaggiate.

4.6 Criterio n. 6: "Prodotti con certificazione di qualità"

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	punti	Punteggio autovalutazione
6	Interesse del piano di intervento verso i prodotti di qualità certificata (prodotti di cui agli interventi 3.1.1 e 3.1.2 del PSR), assegnano priorità più elevata ai prodotti biologici	Max 3	6.1 Aziende a certificazione biologica che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	3	
			6.2 Aziende aderenti ai regimi unionali e nazionali che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	2	
			6.3 Aziende aderenti ai regimi facoltativi che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	1	
Punteggio totale					
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio					
Certificazione			Scegliere un elemento.		
Se l'azienda <u>ha commercializzato</u> almeno il 50% del prodotto, indicare valore della Produzione Standard agrumicola e valore della produzione certificata commercializzata (media ultimo triennio)			Valore della PS agrumicola certificata € _____		
			Valore della produzione certificata commercializzata € _____		
Se l'azienda <u>si impegna a commercializzare</u> almeno il 50% del prodotto, indicare valore della produzione standard agrumicola (post investimento) e valore obiettivo della produzione certificata commercializzata (50%)			Valore della PS agrumicola certificata (post investimento) € _____		
			Valore obiettivo della produzione certificata commercializzata € _____		
<p>N.B. Elementi da prendere in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio</p> <p>La verifica della corretta attribuzione del punteggio o del rispetto dell'impegno si effettuerà sulla base delle fatture da trasmettere in fase di concessione del contributo, per le aziende che già soddisfano il criterio, oppure a conclusione dell'anno a regime (controllo ex post), per le aziende che sottoscrivono l'impegno.</p>					

4.7 Criterio n. 7: “Appartenenza del proponente ad un progetto integrato di filiera”

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	Punti	Punteggio Autovalutazione
7	Appartenenza del soggetto proponente ad un Progetto Integrato di Filiera, quale impresa agricola conferitrice di prodotto	2	Appartenenza del soggetto proponente ad un Progetto Integrato di Filiera	2	
Punteggio totale					
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio					
N.B. Elementi da prendere in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio					
<p><i>Il punteggio sarà attribuito ad imprese socie di OP, a partire almeno dalla campagna 2019-2020, oppure alle imprese che partecipano ad azioni o progetti di filiera nel settore agricolo.</i></p> <p><i>Per la verifica dei requisiti si farà riferimento alle banche dati regionali relative ai progetti operativi delle OP e/o alla documentazione probante trasmessa in fase di concessione del contributo</i></p>					

4.8 Criterio n.8: “Efficienza della spesa e capacità del soggetto proponente di fare fronte al cofinanziamento del programma di spesa”

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	punti	Punteggio autovalutazione
8	Efficienza della spesa e capacità del soggetto proponente di fare fronte al cofinanziamento del programma di spesa misurata attraverso un indice che mette in rapporto il valore finanziario dell'investimento con la dimensione economica (in standard output) dell'impresa proponente;	Max 4	8.1 Investimento < a 10 volte lo Standard Output ex ante dell'azienda (o ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE)	4	
			8.2 Investimento compreso tra 10 e 15 volte lo Standard Output ex ante dell'azienda (o ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE)	2	
Punteggio totale					
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio					

Investimento (4.1.1)	€
Produzione Standard	€
N.B. Elementi da prendere in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio	
<i>L'importo dell'investimento è quello relativo alla spesa richiesta per l'intervento 4.1.1. Il valore PS è uguale a quello indicato nella tabella relativa alle condizioni di ammissibilità.</i>	

4.9 Criterio n. 9 "Criteri aggiuntivi"

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	punti	Punteggio autovalutazione
9	Criteri aggiuntivi	4	9.1 Terreni confiscati e/o che hanno subito attentati (ad esclusione di reati di inquinamento ambientale)	2	
			9.2 Sostenibilità finanziaria dell'investimento documentata	2	
Punteggio totale					
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio					

9.1 Indicare i riferimenti ai riferimenti catastali dei terreni confiscati e/o che hanno subito attentati e la natura e gli estremi della documentazione probante. In fase di concessione del sostegno sarà richiesto l'invio dei documenti.

9.2 In questa sezione, il richiedente può indicare sinteticamente le ragioni sulla base delle quali ha ritenuto di assegnare il punteggio. In fase di concessione del sostegno sarà richiesta la trasmissione di certificazione bancaria finalizzata a comprovare il possesso del requisito

4.10 Criterio n.10: "Requisiti soggettivi del richiedente"

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	punti	Punteggio autovalutazione
10	Requisiti soggettivi del richiedente	7	10.1 Agricoltori Professionali	6	
			10.2 Giovani di età	1	

		compresa tra 18 e 40 anni		
				Punteggio totale

N.B. Elementi da prendere in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio

L'attribuzione del punteggio sarà valutata sulla base delle informazioni già fornite nelle sezioni "Anagrafica" e "Condizioni di ammissibilità". In fase di concessione del sostegno sarà richiesta la documentazione probante (certificato IAP; posizione INPS per i CD).

5 Criteri di selezione Intervento 4.1.3

5.1 Criterio di selezione n. 1 "Localizzazione dell'iniziativa in territorio soggetto ad un rischio desertificazione più elevato"

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	punti	Punteggio autovalutazione
1	Localizzazione dell'iniziativa in territorio soggetto ad un rischio desertificazione più elevato, da individuarsi mediante l'utilizzo degli strumenti conoscitivi adottati dal Programma per come descritti al paragrafo 8.1 del PSR (Carta dei fabbisogni irrigui della Regione Calabria)	25	1.1 Interventi che ricadono nella Carta dei Fabbisogni irrigui della Regione Calabria in aree con fabbisogni < o = a 1000 m3/ha	10	
			1.2 Interventi che ricadono nella Carta dei Fabbisogni irrigui della Regione Calabria in aree con fabbisogni > 1000 m3/ha e ≤ 3000 m3/ha	20	
			1.3 Interventi che ricadono nella Carta dei Fabbisogni irrigui della Regione Calabria in aree con fabbisogni > 3000 m3/ha	25	
				Punteggio totale	
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio					
Fabbisogno irriguo				m³/ha	
N.B. Elementi da prendere in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio					
Il fabbisogno irriguo è quello definito con il bilancio idrico di cui alla relazione tecnica dell'intervento 4.1.3					

6 Conclusioni

6.1 Ulteriori elementi descrittivi ritenuti utili dal progettista per la validità del progetto

Luogo e data

Firma e timbro del tecnico abilitato
